

Emergenze e rischi del territorio Nuovo Piano per le Colline

Il presidente dell'Unione: «E' un documento fondamentale»

APPROVATO all'unanimità dal Consiglio dell'Unione di Comuni montani Colline Metallifere, il nuovo piano intercomunale di protezione civile per i Comuni di Massa Marittima, Monterotondo e Montieri. Si conclude così il lungo processo di revisione del Piano Intercomunale di Protezione Civile della Comunità Montana Colline Metallifere, aggiornandolo alla normativa successivamente intervenuta e adeguandolo alle procedure operative riferite anche alla fase emergenziale che, assieme al coordinamento dei primi soccorsi, comprende pure l'effettiva gestione dell'emergenza e delle attività da osservare in situazioni simili. «Il piano – ha illustrato il presidente dell'Unione Giacomo Termine – è stato realizzato con il preciso intento di fornire un documento chiaro, di facile utilizzo e altamente flessibile in grado di potersi adattare ad ogni scenario». All'interno del piano sono contenuti molti approfondimenti che forniscono importanti indicazioni sulla gestione delle emergenze, dalle attività di dettaglio delle singole funzioni di supporto alla corretta modalità di gestione dei materiali assistenziali forniti in caso di emergenza e delle aree di accoglienza unite alla possibilità di valorizzare il volontariato locale.

«**GRAZIE** all'individuazione del

COMMENTO

Termine: «Uno strumento che permette di monitorare le situazioni pericolose»

tavolo tecnico di verifica – ha aggiunto Termine – si disporrà di uno strumento importante che potrà generare un percorso virtuoso di miglioramento continuo. Il piano contiene una procedura specifica per una continua valutazione dei rischi puntuali del territorio. Questa soluzione garantirà un costante aggiornamento delle situazioni di rischio comprensiva delle indicazioni per il monitoraggio e per la sicurezza della popolazione». Il nuovo piano si articola in quattro sezioni pensate per semplificarne l'utilizzo. Dopo una parte introduttiva che contiene una sintesi commentata del quadro legislativo sulla materia e una scheda di sintesi del territorio c'è una sezione in cui sono contenute tutte le informazioni e le procedure necessarie per attivare le varie componenti della struttura inter-

comunale e comunale di protezione civile.

PASSA poi a mettere in risalto gli indirizzi operativi comprendenti l'analisi degli scenari e delle procedure operative per i rischi del territorio e per la gestione di numerose attività di pertinenza della protezione civile per terminare con l'illustrazione di importanti documenti quali il piano neve, gli scenari di rischio con particolare attenzione agli incendi boschivi di interfaccia.

Gianfranco Beni



VERTICI Il presidente dell'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere, Giacomo Termine

